



COMUNE DI BIENTINA

PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 27 MARZO 2024

INIZIO SEDUTA ORE 18.45

Nella sala consiliare sono presenti:

CARMASSI DARIO	SI
BOSCHI LAURA	SI
BROGI EMANUELE	NO (assente giustificato)
CASTELLI ALESSANDRA	SI
DELL'ANTICO AGNESE	SI
DUCCI ALESSANDRO	SI
GABBRIELLINI GIOVANNI	SI
GUIDI CORRADO	NO (assente giustificato)
MARIOTTI MATTEO	SI
NICCOLI DESIRE'	SI
RUBERTI CHIARA	SI
STAMERRA SANDRO MARINO	SI
TANGREDI ELENA	SI

ASSESSORI PRESENTI: Baroni

PUNTO 1 – Inseediamento della seduta. Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente richiama il contenuto del verbale della seduta precedente.

Sottopone il verbale all'approvazione dell'assemblea.

VOTAZIONE FAVOREVOLE UNANIME

PUNTO 2 – Comunicazioni del Sindaco e/o del Presidente del Consiglio Comunale

Il Sindaco vuole portare all'attenzione del Consiglio una riflessione fatta dal gruppo di maggioranza, relativamente agli accordi tra Egitto e Italia, e sottolinea l'importanza della sensibilizzazione sulla vicenda Giulio Regeni.

Entra in aula il consigliere Brogi. (Ore 18.47)

Il Sindaco e la consigliera Dell'Antico ribadiscono la vicinanza alla famiglia Regeni

PUNTO 3 – Piano territoriale per l'installazione di impianti di telecomunicazioni e assimilabili nel Comune di Bientina: modifica al regolamento per adeguamento normativo e aggiornamento 2024 degli allegati al regolamento. Approvazione

Relaziona il Sindaco tracciando il quadro normativo relativo alle telecomunicazioni. I regolamenti comunali contengono condizioni precauzionali vincolate da norme sovraterritoriali che individuano nelle telecomunicazioni, un servizio pubblico necessario ed essenziale.

Entrano in aula gli assessori Cai e Vincenti. (ore 18.52)

Il Sindaco indica la collocazione delle installazioni attuali chiarendo che le stesse non subiranno modifiche. Viene rilevata la congruità e l'impatto che tali impianti hanno sul territorio, attraverso il la ditta Polab, che si occupa della redazione e dell'aggiornamento del piano degli impianti di telecomunicazioni. Non sono stati rilevati problemi per la salute dei cittadini.

Il Sindaco fornisce delle indicazioni tecniche sulle strutture e delinea le alternative per una migliore gestione architettonica delle installazioni sulla torre campanaria.

Interviene la consigliera Ruberti: chiede chiarimenti sulla mappatura delle installazioni, specie sui dati forniti dal Sindaco e quelli contenuti negli allegati relativi al numero delle postazioni richieste dai gestori, inoltre chiede se sono state avviate procedure informative nei confronti dei cittadini, come previste nei regolamenti.

Il Sindaco risponde che le richieste ci sono ma non coincidono con le reali installazioni, non si possono bloccare le richieste, il Comune, però, non è disponibile ad ampliare in nuove zone. Non saranno accolte richieste di nuove installazioni se queste hanno un impatto negativo sulla sicurezza e salute pubblica. Sulle procedure di partecipazione e informazione ai cittadini, coglie il suggerimento come elemento di riflessione soprattutto per i giovani.

La consigliera Ruberti replica chiedendo dove è esplicitata l'approvazione o meno delle nuove richieste di installazioni.

Il Sindaco ribadisce che non si procederà a nuove installazioni nel caso di superamento dei limiti consentiti dalla legge a tutela della salute dei cittadini. Interviene la consigliera Niccoli: sottolineando come lo strumento per il controllo è proprio il monitoraggio. Alla ditta incaricata si richiede una relazione annuale sull'impatto che hanno gli impianti a fronte di una relazione triennale contrattualmente prevista. Promuove e condivide lo strumento della partecipazione dell'informazione ai cittadini.

In assenza di altri interventi la Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mariotti, Ducci, Ruberti)

PUNTO 4 – Accordo di Programma “Casa della Salute di Bientina” tra Comune di Bientina - Azienda USL TNO - Società della Salute. Approvazione Bozza di Accordo – Modifica

Relaziona il Sindaco.

L'accordo di programma è un documento a tre soggetti: Il Comune di Bientina l'Azienda USL 5 di Pisa la ASL e la Società della Salute.

L'accordo, sottoscritto nel 2016 è suddiviso in due parti A e B, prevedeva nella parte A la realizzazione della nuova “Casa della Salute” e nella parte B, il trasferimento dell'attività del “Centro diurno anziani non autosufficienti” e della “Casa famiglia psichici” nell'edificio comunale denominato “Residenza Assistita”, questo accordo prevedeva anche la cessione gratuita dell'edificio “Residenza Assistita” alla Azienda USL da parte del Comune. Con deliberazione di Consiglio del 2023 era già stato modificato l'accordo nella parte B prevedendo non più la cessione gratuita dell'immobile ma la concessione dello stesso in comodato d'uso gratuito.

Il nuovo accordo prevede la realizzazione della “Casa della salute” da parte dell'Azienda USL e della Società della Salute entro l'anno 2024 finanziata con fondi PNRR e pertanto non occorre che il Comune co-finanzi con la cessione della proprietà dell'immobile oggi adibito a presidio distrettuale. Inoltre prevede il trasferimento del “centro diurno anziani non autosufficienti” dall'immobile di proprietà comunale posto in Via Caduti di Piavola presso altra sede. L'accordo modificato prevede, altresì, la rinuncia da parte del Comune al trasferimento della proprietà dell'immobile posto in Via Matteotti sede della “Casa Famiglia psichici” da parte dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

La Società della Salute (ente attuatore) predisporrà la gara. L'Ente, pertanto, non riduce il suo patrimonio, addirittura si potrebbe valorizzare in quanto il Comune non cede il centro diurno a titolo gratuito ma la ASL lo trasferisce in altra sede.

L'attuale centro diurno sarà destinato ad altro.

Probabilmente attività sociosanitaria del nuovo centro diurno non sarà a Bientina ma in altro comune.

Il Comune di Bientina, storicamente, contribuisce in misura molto importante al sistema dei servizi socio-sanitari dell'intera area.

Interviene il consigliere Mariotti che chiede un chiarimento in merito al centro diurno. Chiede chi abbia preso la decisione dismettere il centro diurno attuale e dove potrà essere trasferito. Se dipende dalla Società della Salute.

Il Sindaco risponde che la scelta nasce da una trattativa tra le parti, è un protocollo di intesa che ha portato prima ad una trattativa e poi ad un accordo.

Siamo in una fase storica dove gli investimenti in manutenzioni straordinarie sono fondamentali. E' necessario sempre un equilibrio. Le concessioni in uso gratuito gratuito degli immobili e le manutenzioni a carico dell'ente producono squilibri, pertanto occorre trovare un punto di equilibrio.

Non è stabilito quale sarà il luogo dove verrà trasferito il centro diurno.

In assenza di altri interventi la Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mariotti, Ducci, Ruberti)

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mariotti, Ducci, Ruberti)

PUNTO 5 – VARIANTE art. 238 L.R.T. 65/2014 AL R.U. (U.T.O.E. 1 Bientina) PER IL COMPARTO 6. ADOZIONE della Variante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii e contestuale adozione del Piano Attuativo ai sensi dell'art.111 della L.R.T. 65/2014

Relaziona il Sindaco.

Precisa che entro il mese di marzo era prevista la proroga per adozioni urbanistiche. La variante è minima rispetto a quanto già pianificato, comporta modifiche solo all'interno del lotto senza variare volumi, viabilità se non per piccole parti. Cambia dinamica per fosso, quindi riduzione parcheggio vicino al fosso e ampliamento parcheggio vicino la strada. Variazioni minima ma necessità di passaggio di consiglio comunale. Migliore distribuzione del verde. Si adotta anche il piano attuativo.

Interviene il consigliere Mariotti che chiede quando sarà approvato il piano operativo.

Il Sindaco fa una premessa sul piano operativo come strumento. Prima è necessario avere il piano strutturale. Ad oggi è un piano intercomunale e come tale presenta tutte le complessità del caso. I Comuni stanno comunque lavorando con gli uffici tecnici alle prescrizioni della regione. Solo dopo tale piano è possibile adottare il piano operativo. Il Sindaco delinea la procedura complessa dell'approvazione del piano intercomunale con i successivi controlli della Regione. Il piano operativo intercomunale sarà approvato dai sette comuni dell'Unione e al termine sarà inviato in regione che confronterà le norme approvate con le prescrizioni date dalla regione stessa. Se coincidono allora sarà definitivamente approvato.

In assenza di altri interventi la Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mariotti, Ducci, Ruberti)

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Mariotti, Ducci, Ruberti)

FINE LAVORI ORE 19.45

Il Vice Segretario Comunale

Dott.ssa Veronica Stelitano

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.